

**ASSEMBLEA ASSOLATTE 2019:
LE IMPRESE LATTIERO-CASEARIE SONO LE VERE ARTEFICI
DEL SUCCESSO DEL FOOD MADE IN ITALY NEL MONDO.
E PER QUESTO CHIEDONO ALLE ISTITUZIONI RISPETTO E ATTENZIONE.**

Assolatte: *Un Paese disattento alle potenzialità delle industrie lattiero casearie. Questa la denuncia di Assolatte che chiede una vera politica agroindustriale, che riconosca il ruolo, il valore e il lavoro di chi trasforma le materie prime creando valore aggiunto.*

(Milano, 19 giugno 2019) *“Non con le parole, ma con il lavoro, le idee, l’impegno e la fatica quotidiana portiamo il meglio della nostra produzione alimentare ai quattro angoli del pianeta. Abbiamo creato il brand made in Italy, un marchio che ci invidiano in tutto il mondo e che si afferma di anno in anno. Vogliamo e meritiamo rispetto e attenzione, nella forma e nella sostanza”. Queste le parole con cui il presidente Giuseppe Ambrosi, ha aperto i lavori dell’assemblea 2019 di Assolatte, la 74esima dell’associazione che rappresenta il primo settore del made in Italy alimentare.*

Il comparto lattiero-caseario rappresenta il meglio della capacità italiana di produrre e trasformare il latte e i suoi derivati. Coinvolge migliaia di aziende di tutto il paese, dalla Valle d’Aosta alla Sicilia, che danno lavoro a 25mila addetti e che, **ogni giorno, raccolgono 38 milioni di litri fresco, ossia il 100% del latte prodotto in tutta Italia**. Con la loro capacità di trasformare questo latte in prodotti amati e apprezzati dai consumatori, le aziende lattiero-casearie generano una ricchezza importante per l’economia italiana: **nel 2018 il fatturato del settore è arrivato a 16,2 miliardi di euro**.

Il lattiero-caseario è anche uno dei settori dell’alimentare italiano a maggior tasso di export: un **“portatore sano” di delizie italiane nel mondo**. Anno dopo anno, l’export è arrivato a battere ogni record. L’ultimo, nel 2018, quando **la bilancia commerciale italiana dei formaggi è risultata in attivo per oltre 1 miliardo di euro**, grazie alla crescita del 3% del valore delle esportazioni rispetto al 2017. Una performance impensabile solo pochi anni fa e che riassume in modo efficace il valore prodotto dalle imprese del settore caseario per l’economia italiana.

Il successo mondiale dei prodotti lattiero-caseari italiani (e dei formaggi in particolare) è stato costruito con l’impegno e gli investimenti di centinaia di imprese che hanno aperto, creato, coltivato e sviluppato mercati in tutto il mondo. Ma che ora, si sentono “ostaggio” delle istituzioni, a cui chiedono rispetto e attenzione, nella forma e nella sostanza.

“Siamo i veri protagonisti del successo del marchio “Italia” nel mondo – ha affermato nel corso dell’assemblea il presidente di Assolatte, Giuseppe Ambrosi - e non abbiamo alcun bisogno dei vincoli decisi a tavolino da chi non ha nessuna idea delle difficoltà che incontriamo nella nostra attività quotidiana. Per questo diciamo basta alla proliferazione di norme e di decreti che ci impastoiano neanche fossimo cavalli da soma e che hanno la medesima matrice, la stessa che, poi , cerca di accreditarsi come rappresentante del made in Italy, sfruttando una parola magica: filiera. E così – ha aggiunto Ambrosi – mentre noi lavoriamo per le aziende, altri costruiscono iniziative di immagine, imbellettandole con una fantomatica necessità di maggiore trasparenza, sfruttando e instillando una cultura del sospetto che non ci appartiene e che bisogna invece superare.

“Una cosa è aumentare la trasparenza verso i consumatori per qualificare sempre meglio il prodotto italiano – siamo stati protagonisti di enormi cambiamenti in questo campo - altro è



illudersi che autarchia e protezionismo possano portare sviluppo e benessere al paese e al sistema produttivo” ha sottolineato Ambrosi.

L’auspicio finale del presidente Ambrosi è che la voglia di cambiamento che sta investendo l’Italia sia sincera, non solo nelle parole, ma anche nei fatti, e che il nuovo Parlamento europeo e la nuova Commissione tengano nella dovuta considerazione le proposte industriali. *“Crediamo che sia giunto il momento di passare ad una vera politica agroindustriale, che riconosca il nostro ruolo ed investa su chi trasforma le materie prime creando valore aggiunto”* ha concluso Ambrosi.

IN CASO DI PUBBLICAZIONE SI PREGA DI CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it . tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **15,4 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell’agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro.** **La produzione: 1.1 miliardo** di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • **2,5 miliardi** di litri di latte alimentare • **1,9 miliardi** di vasetti di yogurt • **160 milioni** di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it